

**CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI E DEGLI SCRUTINI INTEGRATIVI
APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 27 NOVEMBRE 2014
E AGGIORNATI DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 16 MAGGIO 2019**

ORIZZONTE NORMATIVO

- OM 90/2001 art. 13 comma 5:.. *il consiglio di classe procede ad una valutazione che tenga conto.. della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo..*
- OM 92/2007 art. 6 comma 3: *per gli studenti che.. presentino valutazioni insufficienti, il consiglio di classe.. procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto.. entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.*
- TU sulla valutazione DPR 122/09 art. 1 comma 3: *La valutazione ha per oggetto 1) il processo di apprendimento, 2) il comportamento e 3) il rendimento scolastico complessivo degli alunni.*

1) Ogni docente presenterà allo scrutinio il voto 'puro' di profitto, ovvero la misurazione dei dati oggettivi risultante dalla media delle valutazioni riportate nelle prove scritte, grafiche e orali; proporrà inoltre al Consiglio di classe un voto complessivo risultante dal **voto puro** e dai seguenti elementi: **impegno, interesse e partecipazione, modifiche rispetto alle situazioni di partenza, esito interventi di recupero effettuati.** (a tali indicatori si farà naturalmente riferimento nel giudizio motivante la proposta di voto).

2) Al fine di garantire omogeneità di comportamento nelle deliberazioni dei vari Consigli di classe, si indicano i seguenti **criteri:**

- a) Viene assunto come criterio fondamentale per la discussione e la valutazione quanto indicato nell'O.M. n. 266/97 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, relativa agli scrutini e agli esami, al comma 4b dell'art. 2, vale a dire **la possibilità per l'alunno di seguire proficuamente il percorso di studi dell'anno scolastico successivo, nonostante le carenze di studio riscontrate;**
- b) È ammesso/a alla classe successiva/all'Esame di Stato l'alunno/a che ha raggiunto un livello sufficiente o più in tutte le discipline;
- c) **Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera d) del Dlgs n. 62/2017, è ammesso all'Esame di Stato l'alunno/a che consegue votazione inferiore a sei decimi in UNA disciplina, nel caso in cui il consiglio ravvisi la possibilità di affrontare positivamente l'Esame, nonostante la carenza riscontrata.**
- d) È sospeso il giudizio per l'alunno/a che non ha raggiunto la sufficienza **in non più di 3 discipline;**
- e) È non ammesso/a alla classe successiva/all'Esame di Stato, l'alunno/a che **ha carenze gravi nelle materie d'indirizzo e/o diffuse e non ha fornito elementi di progresso rispetto al livello di partenza tali,** da poter ipotizzare che l'allievo **possa seguire proficuamente il percorso di studi dell'anno successivo.**

3) Il Consiglio di classe valuterà attentamente le conseguenze sul piano didattico-disciplinare di un numero elevato di assenze degli allievi con motivazioni non riferibili a documentati problemi di salute, così come delle entrate e uscite fuori orario oltre il tetto stabilito dal Regolamento di Istituto; in particolare, tale valutazione inciderà sull'attribuzione del voto di comportamento.

4) Per gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano che si troveranno al primo anno di inserimento nella scuola, il Consiglio di classe potrà tener conto delle modeste conoscenze della lingua italiana e quindi programmare un inserimento complessivo di tali studenti nell'arco di un biennio.

Per quanto riguarda gli **scrutini integrativi** relativi agli allievi per cui si è deliberata la **sospensione del giudizio**, si indicano i **seguenti criteri:**

- a) E' ammesso/a alla classe successiva l'alunno/a che ha superato tutte le verifiche con risultati sufficienti
- b) E' ammesso alla classe successiva l'alunno/a che, pur non avendo riportato piena sufficienza nelle verifiche, **abbia mostrato miglioramento rispetto alla situazione precedente, tale da poter seguire proficuamente il percorso di studi dell'anno successivo.**